



Nel processo di partecipazione tutto è sottile, contraddittorio, mutevole, e bisogna accettare questa condizione altrimenti il processo si falsifica. Ci vuole molto più talento nella progettazione partecipata di quanto ce ne voglia nella progettazione autoritaria, perché bisogna essere ricettivi, prensili, agili, rapidi nell'immaginare, fulminei nel trasformare un sintomo in un fatto e farlo diventare punto di partenza... (Giancarlo De Carlo)

*Grazie a tutte e tutti
per la partecipazione*



Regione Emilia-Romagna
Con il contributo della Legge regionale 15/2018

